



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEA "R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"
VIA UBERTOSA, 1- 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171- CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: bsis02700d@pec.istruzione.it e-mail: bsis02700d@istruzione.it

sito web: www.olivelliputelli.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5 A

Corso:

Costruzioni Ambiente Territorio

A.S. 2023/2024

INDICE

1. Il Consiglio di Classe	p.	2
2. La classe	p.	2
LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
3. Obiettivi di apprendimento	p.	4
4. Metodologia	p.	5
5. Strategie per l'inclusione	p.	6
6. Strategie per il recupero	p.	6
7. Modalità di verifica e valutazione	p.	7
8. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL <i>(ove previsto)</i>	p.	10
9. Percorsi interdisciplinari <i>(ove effettuati)</i>	p.	10
10. Attività integrative ed extracurricolari	p.	10
11. Educazione Civica	p.	11
12. Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento	p.	13
13. Orientamento	p.	14
14. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	p.	18

ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica I.R.C. (Religione)-	(a seguire)
Disciplina: Italiano e Storia -	
Disciplina: Matematica –	
Disciplina: Geopedologia, Economia ed Estimo –	
Disciplina: Progettazioni, Costruzioni e Impianti –	
Disciplina: Gestione Cantiere e sicurezza ambienti di lavoro –.....	
Disciplina: Lingua Inglese –	
Disciplina: Topografia –	
Disciplina: Scienze Motorie e Sportive –	

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI:

DISCIPLINA	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione			x
Italiano- Storia			x
Matematica	x	x	x
Progettazione, Costruzioni e Impianti	x	x	x
Gestione Cantiere e Sicurezza Amb. Lavoro	x	x	x
Lingua Inglese	x	x	x
Topografia		X	x
Geopedologia Economia ed Estimo	x	x	x
Educazione Fisica	x	x	x
Laboratorio di Estimo			x
Laboratorio Topografia			x

2. LA CLASSE

Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

ANNO SCOLASTICO	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	104	TOTALE
2021-22	17	1	-	4	-	-	18
2022-23	14	1	-	4	1	-	15
2023-24	15	3	-	4	1	-	18

PRESENTAZIONE

La classe 5 A del Corso Costruzioni, Ambiente e Territorio dell'Anno Scolastico 2023-24 è caratterizzata da una forte eterogeneità al suo interno, che si evidenzia tanto nell'impegno e nel rendimento scolastico, quanto nelle diverse personalità dei singoli studenti, capaci di intessere tra di loro e con gli insegnanti relazioni differenti, talora non prive di conflittualità.

In linea di massima il dialogo educativo con gli insegnanti si è sempre mantenuto ad un buon livello, con discreta attenzione per la trattazione dei vari argomenti disciplinari, assidua partecipazione alle diverse attività complementari proposte dal consiglio di classe, fattiva collaborazione nei confronti delle iniziative scolastiche ed extrascolastiche proposte nel corso del triennio.

Dal punto di vista del rendimento purtroppo sono da rilevare però diverse lacune e difficoltà, che hanno reso necessario intervenire con attività di recupero e di supporto dedicate ai soggetti più fragili, attività che in certi momenti hanno anche rallentato la prosecuzione dei programmi e condizionato le possibilità di approfondimento preventivate per le singole discipline.

L'atteggiamento in classe durante le lezioni, per la maggior parte degli alunni, si è dimostrato partecipe e collaborativo, pur rilevando per alcuni studenti una scarsa propensione al lavoro da svolgere a casa, al mantenimento di una costante attenzione durante le fasi di ripasso e verifica, evidenziando in alcuni casi anche modalità di lavoro poco costruttive, nonostante i continui stimoli che i docenti hanno utilizzato per superare atteggiamenti di passività o disinteresse per il dialogo educativo.

Evidentemente queste situazioni hanno avuto anche significative ripercussioni sull'apprendimento delle conoscenze e sull'acquisizione delle competenze richieste, in particolare anche per le materie di indirizzo.

L'acquisizione dei contenuti, in senso generale, è da considerarsi a tutt'oggi adeguata per la maggior parte degli studenti, tra cui si distinguono per alcuni allievi anche situazioni di eccellenza, mentre per alcuni studenti il livello di preparazione risulta piuttosto superficiale e lacunoso, tanto da ritenersi decisamente non soddisfacente. È auspicabile che in quest'ultimo periodo questi studenti possano colmare le lacune che ad oggi permangono.

In sintesi la classe 5A CAT, per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto, presenta dunque le seguenti caratteristiche: alcuni studenti hanno raggiunto pienamente gli obiettivi didattici proposti per tutte le discipline professionalizzanti e dell'area comune, dimostrando impegno e assiduità nel lavoro domestico, puntualità e precisione nell'esecuzione dei lavori loro assegnati e dimostrando interesse e capacità autonoma di approfondimento delle singole tematiche trattate nel corso del triennio.

Gran parte della classe dimostra a tutt'oggi un livello di preparazione mediocre o tutt'al più discreto, comunque accettabile in relazione agli obiettivi fissati per le singole discipline, pur evidenziando per qualche materia lacune o superficialità certamente colmabili se affrontate con un'applicazione più costante e convinta.

Permangono invece per alcuni studenti evidenti difficoltà di apprendimento, che si traducono in manifeste lacune e scarsa capacità di autonomia, rilevabile soprattutto per alcune materie dell'area professionale, e questo nonostante si siano stati messi in atto, per alcuni di questi, tutti gli strumenti compensativi e misure dispensative previsti dalla normativa vigente per gli studenti con BES e/o DSA.

In riferimento al lavoro svolto nelle singole discipline, ai tempi e ai collegamenti interdisciplinari, si rimanda alla documentazione presentata da ogni singolo docente e costituita dalla "relazione sulla programmazione dell'attività didattica" e dai "programmi svolti" che sono contenuti nel presente documento.

Per quanto riguarda il lavoro interdisciplinare tra le materie tecnico professionali, ogni insegnante ha impostato il proprio lavoro in sinergia con i colleghi del Consiglio di Classe allo scopo di:

incentivare il lavoro di gruppo

sperimentare l'abilità degli allievi in un ambito più prettamente pratico e professionale

fornire adeguate abilità nell'uso di strumenti informatici e multimediali

fornire agli allievi una preparazione più aperta ai collegamenti tra le varie discipline

evitare incongruenze tra i diversi insegnamenti nell'ambito di specifici argomenti.

Nell'affrontare gli argomenti oggetto di programmazione nelle varie discipline, i docenti hanno utilizzato come spunto di approfondimento anche materiali tratti da altre fonti quali la rete internet, cantieri edili, cantieri stradali, visite guidate, bibliografia varia.

Si rimanda alle relazioni specifiche dei singoli docenti per una miglior caratterizzazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI TRASVERSALI

In fase di programmazione iniziale ci si prefiggeva di perseguire i seguenti obiettivi:

Comportamentali

1. Potenziare aspetti della personalità dello studente quali sicurezza di sé, autonomia, decisionalità, socialità (comportamento corretto con compagni ed insegnanti);
2. Sviluppare il senso di responsabilità dello studente in merito al proprio lavoro ed alla organizzazione delle attività scolastiche;
3. Supportare il processo cognitivo con l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate alla complessità della società.

Cognitivi

Perseguire la padronanza dei mezzi linguistici e cioè migliorare la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite;

Potenziare la capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale;

Sviluppare una professionalità di base intesa come:

1. capacità di analizzare varie situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati;
2. capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro;
3. capacità di lavorare in gruppo;
4. capacità di autovalutazione.
- 5.

Ogni docente, recepiti gli obiettivi cognitivi fissati dal consiglio di classe, li ha tradotti in obiettivi cognitivi disciplinari e li illustrerà nella propria programmazione.

Per il raggiungimento degli obiettivi comportamentali ogni docente si è impegnato, con la sua azione educatrice, a:

- a) responsabilizzare ciascun studente ad una partecipazione attiva nei confronti di tutte le proposte didattiche;
- b) sottolineare ed incoraggiare il progresso nell'apprendimento, stimolare la fiducia dell'alunno nelle proprie possibilità rispettando la specificità del modo di apprendere, evidenziando come l'errore non sia un fatto a sé determinante, ma debba essere utilizzato per modificare il comportamento del singolo;
- c) richiedere il rispetto dei tempi e dei modi di lavoro e la puntualità nelle consegne.

Quadro orario settimanale 5[^] CAT

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
8.00	Lingua inglese	Progettazione, costruzioni e impianti	Matematica	Lingua inglese	Lingua e letteratura italiana	Scienze motorie e sportive
9.00	Topografia	Progettazione, costruzioni e impianti	Gestione del cantiere e sicurezza	Topografia	Lingua e letteratura italiana	Scienze motorie e sportive
10.00	Storia	Geopedologia, economia ed estimo	Progettazione, costruzioni e impianti	Progettazione, costruzioni e impianti	Matematica	Religione
11.00	Matematica	Geopedologia, economia ed estimo	Lingua inglese	Progettazione, costruzioni e impianti	Progettazione, costruzioni e impianti	Lingua e letteratura italiana
12.00	Geopedologia, economia ed estimo	Topografia	Geopedologia, economia ed estimo	Gestione del cantiere e sicurezza	Progettazione, costruzioni e impianti	Lingua e letteratura italiana
13.00		Topografia		Storia		
14.00						
15.00						

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002421 - 14/05/2024 - V.2 - I

4. METODOLOGIA

Modalità	I.R.C.	Italiano	Storia	Matematica	Lingua straniera	Scienze Motorie	Progettazione, costruzioni e Impianti	Gestione cantiere e sicurezza	Topografia	Estimo
Lezione Frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione Multimediale		X	X				X	X	X	
Lezione Pratica						X	X	X	X	X
Metodo induttivo				X	X	X				
Lavoro di gruppo	X		X	X	X	X	X	X	X	
Discussione Guidata	X	X	X		X	X	X	X		
Simulazioni		X							X	

5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Per quanto riguarda le strategie di inclusione relative alla presenza di studenti con BES, il Consiglio di Classe della 5A CAT ha predisposto specifici Piani Didattici Personalizzati per quattro studenti con DSA certificati, inoltre ha ritenuto di dover predisporre un ulteriore Piano Didattico Personalizzato per una situazione ascrivibile alla casistica degli studenti con BES.

Tutti i PdP sopra menzionati per studenti con DSA certificati costituiscono la prosecuzione di un lavoro iniziato nel triennio dal Consiglio di Classe e concordato con le famiglie degli studenti. Il PdP per la situazione BES, anch'esso concordato con la famiglia dello studente, ha invece avuto inizio soltanto a partire dal 4° anno (A.S. 2022-23).

Tutta la documentazione relativa ai PdP degli studenti della classe 5A CAT viene allegata al presente documento e messa a disposizione della Commissione d'Esame.

Si rimanda alla parte generale dei PdP per l'inquadramento delle diverse situazioni di DSA e BES, nonché alle singole prescrizioni in essi contenute specificatamente per ciascuna disciplina.

6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

6.1. MODALITÀ UTILIZZATE PER IL RECUPERO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO

- Recupero in itinere
- Sportello di consulenza didattica: per matematica è stato attivato per tutto l'anno scolastico lo sportello POLIS su richiesta dello studente
- Programmazione in ambito curricolare dedicata al recupero dell'insuccesso scolastico del primo quadrimestre

6.2. INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI

Finalità:

RECUPERO LACUNE DISCIPLINARI
POTENZIAMENTO COMPETENZE E ABILITÀ DI BASE
RECUPERO MOTIVAZIONALE
APPROFONDIMENTI LINGUA INGLESE CON L'AUSILIO DI DOCENTE MADRELINGUA

Strumenti:

UTILIZZO TECNOLOGIE MULTIMEDIALI
LEZIONI FRONTALI
USO DELLA RETE INTERNET
PROVE STRUTTURATE
SPORTELLI DI CONSULENZA DIDATTICA

7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Modalità	IRC	Italiano	Storia	Matematica	Lingua straniera	Scienze Motorie	Progettazione, costruzioni e Impianti	Gestione cantieri	Topografia	Estimo
Interrogazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova Laboratorio Multimediale			X		X					
Prova pratica					X	X	X		X	X
Risoluzione di casi/problemi				X		X	X		X	X
Lavoro di gruppo			X	X	X		X	X	X	
Prove scritte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Relazioni	X	X				X	X		X	X
Attività assegnate in Teams	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

7.1. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE.

Griglie di osservazione del comportamento:

Voto	INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none">• Interesse costante, partecipazione propositiva e stimolante alle lezioni e alle attività proposte dall'istituto.• Ruolo propositivo e trainante nei confronti del gruppo-classe.• Frequenza costante e assidua.• Costante e serio svolgimento delle consegne scolastiche.• Rapporto di buona collaborazione con i compagni e gli insegnanti.• Rispetto degli altri e delle norme scolastiche.• Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto
9	<ul style="list-style-type: none">• Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività proposte dall'istituto.• Ruolo positivo nei confronti del gruppo-classe.• Frequenza costante e assidua.• Responsabile svolgimento delle consegne scolastiche.• Rispetto degli altri e delle norme scolastiche.• Rapporti positivi con i compagni e gli insegnanti.• Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto.
8	<ul style="list-style-type: none">• Interesse e buona partecipazione alle lezioni.• Rapporto di collaborazione con insegnanti e compagni.• Frequenza costante.• Regolare adempimento dei doveri scolastici.• Rapporto sereno ed equilibrato con i docenti e il gruppo classe.• Rispetto del Regolamento d'Istituto
7	<ul style="list-style-type: none">• Attenzione e partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche.• Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe.• Frequenza regolare.• Svolgimento regolare ma non sempre attento dei compiti assegnati.• Atteggiamento non sempre corretto ed occasionali episodi di disturbo del regolare svolgimento delle lezioni• Sostanziale rispetto del Regolamento d'Istituto.
6	<ul style="list-style-type: none">• Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.• Rapporti a volte problematici con i compagni e gli insegnanti.• Episodi di disturbo delle attività di lezione opportunamente rilevati.• Ritardi, assenze e uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati.• Saltuario svolgimento dei doveri scolastici.• Disinteresse mirato e manifesto per alcune discipline.• Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'istituto opportunamente rilevati.
5	<ul style="list-style-type: none">• Completo disinteresse per le attività didattiche, anche svolte al di fuori dell'Istituto.• Comportamento di ostacolo e di disturbo rispetto al normale svolgimento delle lezioni.• Rapporti conflittuali con docenti e compagni.• Frequenza molto irregolare; ritardi, assenze e uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati.• Continua inadempienza rispetto agli impegni scolastici.• Ruolo negativo all'interno del gruppo classe e della comunità scolastica.• Ripetute e gravi mancanze nei confronti del Regolamento d'Istituto.

<p>Normato dal D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122:</p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge dei comportamenti:</p> <p>a. previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n.249 e successive modificazioni;</p> <p>b. b) che violino i doveri di cui ai commi 1 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni.</p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.</p>

Griglie di osservazione del processo di apprendimento

Livello	Voto	Conoscenze	Abilità/capacità	Competenze
A	9 - 10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi -Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici. -Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico -Organizza il proprio apprendimento in modo efficace -Affronta con sicurezza situazioni complesse
B	7 - 8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza autonomamente le conoscenze - Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici e appropriati - Coglie implicazioni e individua relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> -Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente -Organizza il proprio apprendimento -Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia
C	6	Di ordine generale ma non approfondite	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali - Si esprime in modo elementare ma corretto; - Sa individuare elementi e relazioni fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Gestisce le informazioni essenziali -Si orienta in situazioni nuove purché semplici
D	5	Limitate e superficiali	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto. - Si esprime in modo impreciso. - Compie analisi parziali 	Gestisce informazioni solo se guidato. Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici
E	3 - 4	- Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le conoscenze con gravi errori - Si esprime in modo scorretto ed improprio - Compie analisi lacunose e con errori. 	Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni
F	1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

7.2. STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

esercizi in classe
 sondaggi orali
 correzione lavoro domestico estemporanee
 prove oggettive (test)
 prove di produzione
 relazioni
 esercitazioni negli ambienti di lavoro ed uso dell'informatica

7.3. STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

verifiche scritte individuali in classe
 interrogazioni orali
 prove pratiche

8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

////////////////////

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Durante lo svolgimento degli argomenti trattati nelle singole discipline vi è stato un continuo confronto e rapporto reciproco fra i docenti al fine di uno sviluppo delle tematiche in stretta correlazione fra le discipline.

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Le attività extra-curricolari programmate dal Consiglio di Classe, come meglio riassunto in tabella allegata, hanno incentivato gli allievi ad uno studio più proficuo e mirato, ponendoli di fronte a realtà pratiche e hanno incrementato il loro bagaglio cognitivo, come risulta anche dagli apprezzabili risultati mediamente raggiunti, almeno per alcuni studenti, nelle discipline tecnico-professionali. Sono state effettuate le seguenti visite di istruzione:

Classe	Data	Oggetto attività
5A CAT	19-22 Mar 2024	Visita di Istruzione a ROMA – visita della città
5A CAT	5 Mar 2024	Visita di Istruzione a Brescia – Piazza Loggia
5A CAT	6 Mar 2024	Visita di Istruzione a Milano – Visita al Giardino dei Giusti e al Binario 21
5A CAT	14 Mag 2024	Visita di Istruzione alla Diga del Gleno (Vilminore di Scalve) (in programma)
5A CAT	Mag 2024	Visita di Istruzione a Merano – Visita alla Ditta PAC (in programma)

11. EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA - 5A CAT			TOTALE IQ. 22	TOTALE II Q. 32
DATA	MATERIA	* TEMATICA DI RIFERIMENTO - UDA	ORE I QUAD	ORE II QUAD
25/09/2023	ESTIMO	5. educazione ambientale, sviluppo sostenibile;	2	
26/09/2023	ESTIMO	5. educazione ambientale, sviluppo sostenibile;	1	
16/09/2023	CANTIERE E SICUREZZA	4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;	1	
19/09/2023	CANTIERE E SICUREZZA	4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;	1	
21/09/2023	CANTIERE E SICUREZZA	4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;	1	
04/12/2023	ESTIMO	5. educazione ambientale, sviluppo sostenibile;	1	
02/12/2023	ITALIANO	conferenza disastro del gleno	2	
14/12/2023	STORIA	incontro preparazione piazza Loggia	1	
Ott- Nov/2023	SMS	10. educazione alla salute e al benessere - I valori educativi dello sport	4	
	MATEMATICA	Conferenza sulla violenza sulle donne	1	
	MATEMATICA	Conferenza matematica e crittografia	2	
27/01/2024	SMS	Giornata della Memoria: visione del film L'ultima volta che siamo stati bambini.	1	
27/01/2024	RELIGIONE	Giornata della Memoria: visione del film L'ultima volta che siamo stati bambini	1	
27/01/2024	ITALIANO	Commento visione del film Giornata della Memoria	1	
19/01/2024	PCI	Convegno Passivehouse	1	
26/01/2024	PCI	Convegno Passivehouse	1	
09/02/2024	PCI	Convegno Passivehouse		2

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002421 - 14/05/2024 - V.2 - I

02/03/2024	IRC	incontro sul volontariato in Africa a cura di Bonù Federica e Antonioli Lucrezia.	1
05/03/2024	STORIA E PCI	uscita a Brescia per progetto Anni di Piombo	6
06/03/2024	STORIA	uscita didattica a Milano per visita a Giardino dei giusti e Binario 21	5
16/03/2024	STORIA	preparazione del materiale espositivo progetto Anni di piombo	1
18/03/2024	STORIA	preparazione del materiale espositivo progetto Anni di piombo	1
23/03/2024	STORIA	conferenza finale progetto Anni di Piombo	2
22/04/2024	STORIA	1.approfondimento sul 25 aprile	1
27/04/2024	SMS	10. Educazione alla salute e al benessere - Primo soccorso	2
04/05/2024	SMS	10. Educazione alla salute e al benessere - Primo soccorso: RCP	1
06/05/2024	INGLESE	Organizzazione per la stesura del Curriculum Europass.	1
09/05/2024	INGLESE	Stesura curriculum Europass	1
11/05/2024	SMS	Verifica primo soccorso – Compito di realtà	1

NUCLEI PORTANTI:

- | |
|-------------------------|
| - CITTADINANZA DIGITALE |
| - COSTITUZIONE |
| - SOSTENIBILITA' |

Art. 3 Le tematiche di riferimento:
--

- | |
|---|
| 1. costituzione, istituzione dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; |
| 2. agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; |
| 3. educazione alla cittadinanza attiva e digitale; |
| 4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; |
| 5. educazione ambientale, sviluppo sostenibile; |
| 6. educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie; |

7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
8. formazione di base in materia di protezione civile;
9. educazione stradale;
10. educazione alla salute e al benessere;
11. Educazione al volontariato.

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro ASL): attività nel triennio

In ottemperanza a quanto previsto nell'art. 33 L. 107/2015, che ha organicamente inserito nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado l'attività di Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.), rinominata Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) dalla L. 145/2018, per gli indirizzi TECNICI del nostro Istituto il progetto prevede

- Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifica)
- Tirocinio curricolare per n. 160 ore
- Altre attività

Tirocinio curricolare

L'esperienza di alternanza scuola lavoro, superando l'idea di disgiunzione tra momento formativo e applicativo, arricchisce la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze "sul campo" e assume valore formativo equivalente all'attività svolta nel contesto scolastico.

La struttura ospitante diviene "luogo di apprendimento" in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

Obiettivi caratterizzanti il progetto sono:

- Promuovere negli studenti la conoscenza delle regole e dei codici comunicativi propri del mondo del lavoro;
- Sviluppare competenze trasversali di natura comunicativa;
- Sviluppare competenze di natura tecnico – professionale;
- Sviluppare modalità alternative e complementari di apprendimento (*learning by doing*).

L'attività in azienda ha coinvolto tutti gli studenti della classe, nell'arco del triennio, così come specificatamente riportato nella tabella allegata in forma riservata alla presente parte generale, cui si rimanda per ogni chiarimento.

13. ORIENTAMENTO

CURRICOLO ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	COMPETENZE CHIAVE UE DI RIFERIMENTO A CIASCUNA ATTIVITA'	OBIETTIVI
1. Partecipazione degli studenti a gare di indirizzo (es. giochi studenteschi, concorsi,...) ed a gruppi di esercitazione di discipline volte a consolidare le competenze di indirizzo in orario curricolare	competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	conoscere se stesso e le proprie attitudini; lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; lavorare sulle capacità comunicative; lavorare su se stessi e sulla motivazione; fortificare il senso di responsabilità;
2. Eventuale utilizzo in orario curricolare di laboratori specifici di indirizzo per sviluppo ed orientamenti delle attitudini degli studenti (es. laboratorio stampa 3D, laboratorio delle idee..)	competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	conoscere se stesso e le proprie attitudini; rafforzare il metodo di studio; lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; lavorare sulle capacità comunicative; lavorare su se stessi e sulla motivazione; fortificare il senso di responsabilità;
3. Partecipazione in orario curricolare ad esperienze di natura professionalizzante, concluse con un'autovalutazione dell'esperienza da parte dello studente	competenza alfabetica funzionale competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	conoscere se stesso e le proprie attitudini; rafforzare il metodo di studio; lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; lavorare sulle capacità comunicative; lavorare su se stessi e sulla motivazione; fortificare il senso di responsabilità;
4. Visite guidate a carattere orientativo per la conoscenza del territorio, di realtà aziendali, fiere di settore	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare competenza imprenditoriale	diffondere la conoscenza del territorio per operare scelte consapevoli; promuove la conoscenza del mondo del lavoro.
5. Svolgimento in orario curricolare di moduli di approfondimento linguistico (moduli CLIL, conversazioni con madrelingua, stage linguistico, scambi culturali)	competenza multilinguistica competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	conoscere se stesso e le proprie attitudini; lavorare sulle capacità comunicative;

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002421 - 14/05/2024 - V.2 - I

6. Interventi di cooperative sociali /esperti esterni /ATS per approfondimento della conoscenza del sé e delle proprie attitudini [finalizzati allo sviluppo di comportamenti più consapevoli e sostenibili...]	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	conoscere se stesso e le proprie attitudini; fortificare il senso di responsabilità;
7. UDA elaborate da cdc di natura trasversale ed orientativa, che si concludano con un compito di realtà (project work, impresa formativa simulata...)	competenza alfabetica funzionale competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	conoscere se stesso e le proprie attitudini; rafforzare il metodo di studio; lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; lavorare sulle capacità comunicative; lavorare su se stessi e sulla motivazione; fortificare il senso di responsabilità;
8. Personalizzazione apprendimenti nelle classi quinte finalizzate a conoscere se stessi e le proprie attitudini (colloqui di gruppi, stesura di testi, dimostrazioni sportive, debate, diari di esperienze...)	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	conoscere se stesso e le proprie attitudini; rafforzare il metodo di studio; lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; lavorare sulle capacità comunicative; lavorare su se stessi e sulla motivazione; fortificare il senso di responsabilità;
9. Esperienze di PCTO (percorsi per le competenze trasversali)	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	conoscere se stesso e le proprie attitudini; lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; lavorare su se stessi e sulla motivazione; fortificare il senso di responsabilità; promuove la conoscenza del mondo del lavoro.
10. Incontri con il tutor dell'orientamento, compilazione di E- Portfolio, test psicoattitudinali	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	conoscere se stesso e le proprie attitudini; rafforzare il metodo di studio; lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; lavorare sulle capacità comunicative; lavorare su se stessi e sulla motivazione; fortificare il senso di responsabilità; rafforzare il metodo di studio;
11. Eventi con esperti esterni	competenza imprenditoriale competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; fortificare il senso di responsabilità; diffondere la conoscenza del territorio per operare scelte consapevoli; diffondere la conoscenza dell'offerta formativa superiore post-diploma; promuovere la conoscenza del mondo del lavoro.

BSIS02700D - A/E91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002421 - 14/05/2024 - V.2 - I

12. Attività laboratoriali di sviluppo e rinforzo delle competenze STEM	competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	conoscere se stesso e le proprie attitudini; lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; lavorare su se stessi e sulla motivazione; fortificare il senso di responsabilità;
13. Eventi di orientamento in uscita per educare alla scelta per il futuro: ITS Accademy, Università, fiere di Orientamento, incontri con albi professionali, open day.	competenza imprenditoriale competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	conoscere se stesso e le proprie attitudini; diffondere la conoscenza dell'offerta formativa superiore post-diploma; promuove la conoscenza del mondo del lavoro.
14. Incontri con soggetti del terzo settore	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	lavorare su se stessi e sulla motivazione; fortificare il senso di responsabilità; diffondere la conoscenza del territorio per operare scelte consapevoli;
15. Progetti legati all'imprenditorialità e testimonianze aziendali	competenza imprenditoriale competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; fortificare il senso di responsabilità; diffondere la conoscenza del territorio per operare scelte consapevoli; diffondere la conoscenza dell'offerta formativa superiore post-diploma; promuove la conoscenza del mondo del lavoro.
16. Compilazione del curriculum vitae (Europass) e del curriculum dello studente	competenza imprenditoriale competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	conoscere se stesso e le proprie attitudini; lavorare su se stessi e sulla motivazione;
17. Altro.....(attività suggerita da circolari interne) per iniziative di commissioni e progetti didattici dedicati alle classi quinte		conoscere se stesso e le proprie attitudini; rafforzare il metodo di studio; lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; lavorare sulle capacità comunicative; lavorare su se stessi e sulla motivazione; fortificare il senso di responsabilità; diffondere la conoscenza del territorio per operare scelte consapevoli; diffondere la conoscenza dell'offerta formativa superiore post-diploma; promuove la conoscenza del mondo del lavoro.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002421 - 14/05/2024 - V.2 - I

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTE

N	TIPOLOGIA ATTIVITA'	ORE	ATTIVITA' SVOLTA	ALUNNI COINVOLTI	
				TUTTI	SPECIFICARE ALUNNI
	ATTIVITA' DEDOTTE DAL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO	54	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'		
1	Partecipazione degli studenti a gare di indirizzo (es. giochi studenteschi, concorsi,...) ed a gruppi di esercitazione di discipline volte a consolidare le competenze di indirizzo in orario curricolare	6	Brescia - rilievi legati al progetto "Strage di piazza della Loggia".	X	
		2	Giornata a tema - strage di piazza della Loggia	X	
			Commemorazione a Brescia		Pendoli, Regazzoli
4	Visite guidate a carattere orientativo per la conoscenza del territorio, di realtà aziendali, fiere di settore	4	Visita a binario 21 e giardino dei Giusti (MI)	X	
		2	Orvieto Underground - Visita guidata		Arrigoni, Bassi, Bazzana, Berberi, Bertoni, Bianchi
		3	Roma: Musei Vaticani - visita guidata		Capitanio, Farisoglio, Fostinelli, Maifredini, Pendoli, Polonioli, Regazzoli, Tari, Zani
		4	Roma: Altare della patria, ghetto ebraico, Pantheon - visita guidata		
		2	Roma: Camera dei deputati - visita guidata		
6	Interventi di cooperative sociali /esperti esterni /ATS per approfondimento della conoscenza del sé e delle proprie attitudini [finalizzati allo sviluppo di comportamenti più consapevoli e sostenibili...]	8	Sol.Co. Camunia	X	
		2	Sicurezza stradale - ACI	X	
		2	Incontro con il divulgatore scientifico astrofisico Luca Perri.	X	
10	Incontri con il tutor dell'orientamento, compilazione di E- Portfolio, test psicoattitudinali	2	Presentazione piattaforma Unica e compilazione e-portfolio	X	
11	Eventi con esperti esterni	6	Passive house	X	
12	Attività laboratoriali di sviluppo e rinforzo delle competenze STEM	2	Docente Università Cattolica- conferenza lezione su matematica e statistica	X	
		2	Matematica e crittografia	X	
13	Eventi di orientamento in uscita per educare alla scelta per il futuro: ITS Accademy, Università, fiere di Orientamento, incontri con albi professionali, open day.	1	Unimont	X	
		2	ITS Cantieri dell'arte	X	
14	Incontri con soggetti del terzo settore	2	AVIS	X	
16	Compilazione del curriculum vitae (Europass) e del curriculum dello studente	2	Curriculum vitae Europass	X	

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002421 - 14/05/2024 - V.2 - I

14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Saranno eseguite delle simulazioni e delle prove progettuali per quanto riguarda la prima e la seconda prova scritta con la seguente scansione temporale:

Simulazione Prima prova: venerdì 24 maggio

Simulazione Seconda prova: giovedì 16 maggio

Simulazione colloquio per 3 studenti ad estrazione: nel corso dell'ultima settimana di lezioni.

Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti della disciplina per i dettagli.

Per la prima prova scritta le diverse tipologie dell'esame di stato sono state affrontate durante tutto il triennio di studi.

All'inizio dell'anno scolastico è stato attivato un corso per l'analisi di tutte le possibili tipologie ed il loro sviluppo.

Si allegano di seguito le seguenti griglie di valutazione predisposte per le simulazioni della prima e della seconda prova.

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA A – Descrittori

INDICATORE		LIVELLO				
		INADEGUATO	CARENTE	ACCETTABILE	AVANZATO	ECCELLENTE
A1 S (5 p)	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	L'elaborato risponde alle consegne rispettando complessivamente i vincoli posti.	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.
A2 S (10 p)	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è compreso solo in minima parte, e il suo significato in più punti è equivoco.	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura colta solo approssimativamente, non vengono individuati con chiarezza snodi tematici e peculiarità stilistiche.	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.
A3 S (10 p)	- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi fortemente lacunosa e/o scorretta.	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni aspetto.	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	Analisi puntuale, approfondita e completa.
A4 S (15 p)	- Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione lacunosa e/o scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	Interpretazione superficiale, che trascurava e/o fraintende aspetti significativi.	Interpretazione essenziale ma pertinente.	Interpretazione puntuale, che evidenzia buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	Interpretazione approfondita e articolata, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.
A5 G (20 p)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali, scarsi e/o perlopiù errati. Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti. Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti. Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e pertinenti. Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ampi e articolati. Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.
A6 G (15 p)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.
A7 G (10 p)	- Ricchezza e padronanza lessicale.	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.
A8 G (15 p)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfo-sintattiche ricorrenti.	Forma espositiva nel complesso corretta.	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfo-sintattiche, uso efficace della punteggiatura.

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

Istituto d’Istruzione Superiore “Olivelli-Putelli” – DARFO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA B – Descrittori

INDICATORE		LIVELLO				
		INADEGUATO	CARENTE	ACCETTABILE	AVANZATO	ECCELLENTE
B1 S (20 p)	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	L’analisi mostra che il testo è stato frainteso nel suo contenuto, tesi, argomentazioni e snodi tematici non vengono riconosciuti.	L’analisi mostra che il testo non è stato ben compreso, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti solo parzialmente.	L’analisi corretta ma non sempre approfondita mostra che il testo è compreso nel suo significato complessivo, tesi, argomentazioni e snodi tematici principali vengono globalmente riconosciuti.	L’analisi mostra che il testo è stato ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono individuati con buona precisione e completezza.	L’analisi puntuale e approfondita mostra che il testo è stato compreso con precisione, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono individuati in modo corretto e completo.
B2 G + S (20 p)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi scarsi e/o errati e/o del tutto privi di pertinenza.	Conoscenze e riferimenti culturali generici e/o non sempre pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi e accurati, articolati con efficacia.
B3 G (10 p)	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.	Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.
B4 G (15 p)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	L’elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.	L’elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.	L’elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell’ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	L’elaborato risponde a un’ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.	L’elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.
B5 S (10 p)	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Il percorso ragionativo è incoerente e contraddittorio e/o lacunoso. L’uso dei connettivi è errato o assente.	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati. L’uso dei connettivi è incerto e poco appropriato.	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente. L’uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è nel complesso corretto.	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato. L’uso dei connettivi è appropriato.	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità. L’uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.
B6 G (10 p)	- Ricchezza e padronanza lessicale.	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.
B7 G (15 p)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfo-sintattiche ricorrenti.	Forma espositiva nel complesso corretta.	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfo-sintattiche, uso efficace della punteggiatura.

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA C – Descrittori

INDICATORE		LIVELLO				
		INADEGUATO	CARENTE	ACCETTABILE	AVANZATO	ECCELLENTE
C1 S (10 p)	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	L'elaborato non è coerente con la traccia proposta.	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti dalla traccia.	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alle richieste della traccia.	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia.
C2 G + S (20 p)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi scarsi e/o errati e/o del tutto privi di pertinenza.	Conoscenze e riferimenti culturali generici e/o non sempre pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi e accurati, articolati con efficacia.
C3 G (10 p)	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.	Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.
C4 G (15 p)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.
C5 S (20 p)	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è confusa, incongruente e priva di consequenzialità.	L'esposizione è poco ordinata e si riscontrano diverse incongruenze nello sviluppo.	L'esposizione è semplice ma ordinata, pur con qualche lieve incongruenza.	L'esposizione è consequenziale, i dati ben organizzati nello sviluppo.	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà e piena consapevolezza.
C6 G (10 p)	- Ricchezza e padronanza lessicale.	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.
C7 G (15 p)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfo-sintattiche ricorrenti.	Forma espositiva nel complesso corretta.	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfo-sintattiche, uso efficace della punteggiatura.

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

Istituto d’Istruzione Superiore “Olivelli-Putelli” – DARFO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA A

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	A1 <input type="checkbox"/> eccellente (5) <input type="checkbox"/> avanzato (4) <input type="checkbox"/> accettabile (3) <input type="checkbox"/> carente (2) <input type="checkbox"/> inadeguato (1)/5
	SPECIFICI	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	A2 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	.../10
	SPECIFICI	- Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	A3 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	.../10
	SPECIFICI	- Interpretazione corretta e articolata del testo.	A4 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	.../15
	GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	A5 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)	.../20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	A6 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	.../15
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	A7 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	.../10
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	A8 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	.../15
OSSERVAZIONI/100
/20

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002421 - 14/05/2024 - V.2 - I

Istituto d’Istruzione Superiore “Olivelli-Putelli” – DARFO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA B

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	B1 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)/20
	GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt)	B2 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)	.../20
	SPECIFICI	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 pt)		
	GENERALI	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	B3 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	.../10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	B4 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	.../15
	SPECIFICI	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	B5 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	.../10
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	B6 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	.../10
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	B7 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	.../15
OSSERVAZIONI/100
/20

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002421 - 14/05/2024 - V.2 - I

Istituto d’Istruzione Superiore “Olivelli-Putelli” – DARFO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA C

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione.	C1 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10
	GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt)	C2 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)/20
	SPECIFICI	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 pt)		
	GENERALI	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	C3 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	C4 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)/15
	SPECIFICI	- Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	C5 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)/20
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	C6 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	C7 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)/15
OSSERVAZIONI/100
/20

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002421 - 14/05/2024 - V.2 - I



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli Putelli"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS) Tel: 0364 531091 Fax: 0364 531378
e-mail uffici: olivelli@itcgolivelli.it CF: 90020830171 - CM: BSIS02700D

Esami di Stato

Commissione

Anno Scolastico: 2023/2024

Candidato/a:

Classe: 5A CAT - BSTD02701Q

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda prova
Topografia

Table with 5 columns: INDICATORI, Punteggio massimo, Livello di valore/valutazione, Punteggio massimo riferito ai diversi livelli, Punteggio attribuito. It details evaluation criteria for topography across various levels of proficiency.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002421 - 14/05/2024 - V.2 - I

Darfo Boario Terme, 2024

I Commissari

Il Presidente

Signature lines for the examiners and president.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5^A A CAT COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

DISCIPLINA: I.R.C. (RELIGIONE CATTOLICA)

TESTO IN ADOZIONE: "IL NUOVO CORAGGIO ANDIAMO", VOLUME UNICO, EDITRICE LA SCUOLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 15 studenti frequentanti il corso di R.C., ha mostrato, nel corso dell'attività didattica una discreta partecipazione, una sufficiente capacità dialogica e attenzione rispetto agli argomenti trattati. La frequenza alle lezioni è stata regolare.

L'attività didattica è stata effettuata nel rispetto del P.T.O.F., della programmazione del consiglio di classe, del piano di lavoro iniziale e delle esigenze del gruppo classe.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Gli obiettivi specifici della disciplina, previsti dalle indicazioni ministeriali e di seguito riportati, sono stati da tutti raggiunti anche se con modalità, tempi e valutazioni diverse. Essi hanno permesso agli studenti di passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori della religione alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.

COMPETENZE:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

ABILITA':

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità di fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

CONOSCENZE:

- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e Risurrezione di Gesù Cristo e allo stile di vita che essa propone;
- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del novecento e Al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- Conosce le principali novità del Concilio ecumenico II e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

CONTENUTI TRATTATI

- Introduzione all'attività attraverso la presentazione dei temi che verranno trattati
- La dignità della persona (i diritti umani)
- Analisi della Carta delle responsabilità: i valori proposti;
- La Rosa Bianca: il valore della libertà e della conoscenza contro l'oppressione dei totalitarismi;
- Valore della memoria;
- Discorso sociale della Chiesa;
- Sillabo;
- Rerum Novarum;
- Precetti per amare (la legge di Dio, la legge morale naturale);
- I Giusti tra le Nazioni e dell'umanità (Amore eroico)
- Percorso storico:
- Giovanni XXIII e Paolo VI
La chiesa nell'età contemporanea (il Concilio Vaticano I, la questione romana, I Patti lateranensi il Concilio vaticano II)
- Fraternità in dialogo
-

METODOLOGIE DIDATTICHE

I metodi utilizzati sono: lezioni frontali, dialogate, letture e analisi dei documenti, lavori di gruppo con restituzione. L'attività di gruppo è stata significativa perché ha offerto la possibilità di un confronto costruttivo e arricchente.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I materiali didattici utilizzati sono: libro di testo, documenti del Magistero, video, dispense, testi biblici schemi e mappe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

A termine delle attività svolte, gli alunni hanno effettuato un approfondimento scritto a prova del raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, degli approfondimenti personali, dell'interesse e dell'atteggiamento nei confronti della disciplina.

L'uso dei criteri e dei livelli di valutazione è stato rispettoso delle indicazioni presenti nel P.T.O.F.

Darfo Boario terme, 06 maggio 2024

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5 A CAT (COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO)

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA

TESTO IN ADOZIONE:

- C. Bologna – P. Rocchi – G. Rossi, *Letteratura visione del mondo*, voll. 3 A – 3 B Loescher Editore, Torino 2021;
- G. Borgognone-D. Carpanetto, *L'idea della storia*, vol. 3. *Il Novecento e il Duemila*, Pearson Italia, Milano-Torino 2017

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è divisa in tre gruppi di apprendimento. Un primo gruppo si distingue per la partecipazione attiva ed è motivato nell'apprendimento, conseguendo buoni o, in alcuni casi, ottimi risultati. Un secondo gruppo segue abbastanza passivamente le attività didattiche, raggiungendo comunque risultati accettabili. Infine, un piccolo gruppo di studenti dimostra scarso o nullo interesse sia durante le lezioni, con frequenti distrazioni, sia nello svolgimento discontinuo dei compiti e nello studio casalingo scarsamente approfondito e poco proficuo. Il rapporto con la docente si dimostra generalmente corretto e collaborativo.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
AMBITO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE DI BASE
COMUNICAZIONE SCRITTA	Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta	Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico	- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	-Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici -Repertori dei termini tecnici e scientifici	Utilizzare termini tecnici e scientifici	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	-Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità d'Italia ad oggi -Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico	-Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento -Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche	-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
STORIA E CULTURA	-Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi	-Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento -Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la	

		cultura italiana e le culture di altri Paesi	
AUTORI, OPERE, TESTI	-Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli -Caratteri specifici del testo letterario	-Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature -Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi -Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico	
ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE	-Arti visive nella cultura del Novecento -Criteri per la lettura di un'opera d'arte -Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio -Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria	-Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo -Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio -Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari	

STORIA			
AMBITO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE DI BASE
IL NOVECENTO	Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità	-Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
CULTURA MATERIALE E IDEOLOGIA	-Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione -Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale -Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali	-Analizzare problematiche significative del periodo considerato -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali -Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale -Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali -Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali	-Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
STORIA LOCALE	Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico	Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento	
METODO STORIOGRAFICO	Categorie, lessico, strumenti e	Utilizzare fonti storiche di	

	<p>metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti)</p> <p>-Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea</p> <p>-Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali</p>	<p>diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari</p> <p>-Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico</p> <p>-Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-disciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento</p> <p>-Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali</p>	
--	--	--	--

CONTENUTI TRATTATI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

I Quadrimestre

1 Cultura e letteratura dell'Italia Unita

Giosuè Carducci

La visione del mondo

Carducci poeta

Analisi dei testi poetici

Traversando la Maremma toscana

Pianto antico

Alla stazione in una mattina d'autunno

San Martino

2 Positivismo e Decadentismo

Il romanzo, moderna "epica borghese"

Le parole chiave. Modernità. Scienza ed evoluzione.

La cultura e gli intellettuali

Gustave Flaubert, da *Madame Bovary*, Emma: dalla letteratura alla vita

Lev Tolstoj, da *Anna Karenina*, La candela spenta di Anna

Il romanzo "documento" della società e l'evoluzione del narratore

H. de Balzac, da *Papà Goriot*, La pensione Vauquer

Il Verismo italiano

Nascita e sviluppo della linea verista

Giovanni Verga

La vita e l'opera

Testo critico: Alberto Asor Rosa, *Tra centro e periferia*

La visione del mondo

La visione della vita e della società

Vita dei campi. *Rosso Malpelo*

La lupa

Fantasticheria. L'ideale dell'ostrica

Novelle rusticane. *La roba*

Il ciclo dei Vinti

I Malavoglia

Da *I Malavoglia*, Lettura e analisi dei brani antologizzati: *La famiglia Malavoglia*

Il "piccolo parlamento" di Aci Trezza

La tragedia

Il ritratto dell'usuraio

L'addio

Mastro-don Gesualdo

Da *Mastro-don Gesualdo*. Lettura e analisi dei brani antologizzati: *L'asta delle terre comunali*

La morte di Gesualdo

Giovanni Pascoli

La vita e l'opera

La visione del mondo

Le parole chiave: Nido, infanzia e natura

La rivoluzione poetica di Pascoli

Myricae

Analisi dei testi poetici antologizzati: *Lavandare*

X Agosto

L'assiuolo

Novembre

Un dittico poetico. Il lampo. Il tuono

Canti di Castelvecchio

Nebbia

Il gelsomino notturno

Primi poemetti. Italy

Da *La grande proletaria si è mossa. Le ragioni sociali del colonialismo italiano*

Gabriele d'Annunzio

La vita e l'opera

La visione del mondo. Le parole chiave: Vita, Arte, Bellezza. Superuomo, Vate e Guerriero

Il piacere e gli altri romanzi

Il piacere

Da *Il piacere*. Lettura e analisi dei brani antologizzati *L'attesa*

Il ritratto di Andrea Sperelli

Alcyone e le Laudi

Analisi dei testi poetici antologizzati: *La pioggia nel pineto*
I pastori

3 L'età dell'incertezza e della crisi

La cultura tra Rivoluzione e Avanguardie

La visione del mondo. Le parole chiave: Psicoanalisi. Relatività. Velocità.
Avanguardia
Primo manifesto del Futurismo
Il dibattito culturale in Italia

La poesia italiana del primo Novecento

La "linea del crepuscolo"

La figura del poeta:

Guido Gozzano
Guido Gozzano, *La signorina Felicità, ovvero la Felicità*
Ritratto del poeta da saltimbanco
Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*
Aldo Palazzeschi, *Chi sono?*
Corrado Govoni, *Il palombaro*

Poesia e Avanguardia. Il Futurismo

Aldo Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*

I vociani e "La Ronda"

Clemente Rebora, *Dall'intensa nuvolaglia*
Camillo Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere*
La Ronda e Cardarelli
Vincenzo Cardarelli, *Autunno*

La letteratura e la Grande guerra

Guerra e scrittura
Renato Serra da *Esame di coscienza di un letterato, Guerra inutile strage*
Lettere e diari di guerra e di prigionia
La "poesia in trincea" e la parola poetica scheggiata
Clemente Rebora, *Viatico*

Giuseppe Ungaretti

La vita e l'opera
La visione del mondo. Le parole chiave: Vita e poesia.
Dolore e Allegria
Il divenire e la memoria
Parola "nuda", una scarna essenzialità
Analisi dei testi poetici antologizzati
Da *Girovago, Girovago*
Soldati

Da *Il Dolore, Non gridate più*
Da *Sentimento del Tempo, Sentimento del Tempo*
Analisi dei testi poetici antologizzati: Da *L'Allegria*

Veglia

Fratelli

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

Lettura integrale e analisi di un'opera a scelta tra:

E. Lussu, *Un anno sull'Altipiano*

E.M. Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*

La metamorfosi del romanzo europeo

Psicoanalisi e letteratura

La rivoluzione del romanzo

Marcel Proust: la memoria e l'oblio

Marcel Proust, da *Dalla parte di Swann, La madeleine*

La dilatazione della coscienza: James Joyce e Virginia Woolf

James Joyce, da *Ulisse, Il monologo di Molly Bloom*

Italo Svevo

La vita e l'opera

La visione del mondo. Le parole chiave. Dominatori e inetti. I personaggi sveviani

Biografia e scrittura. Un rapporto molto stretto

Psicoanalisi. L'approccio psicoanalitico e la scrittura

La lingua. Uno stile scarno e personalissimo

La coscienza di Zeno

Da *La coscienza di Zeno*. Analisi dei brani antologizzati. *La Prefazione* e il *Preambolo*

Il fumo

Il padre di Zeno

Lo schiaffo

Il finale

Il Quadrimestre

Luigi Pirandello

La vita e l'opera

La visione del mondo. Le parole chiave. Relatività e relativismo

Vita e forma, maschere ed epifanie

Umorismo e scomposizione. L'analisi della realtà e la compassione

Da *L'umorismo, Il "sentimento del contrario"*

Da *Novelle per un anno. Il treno ha fischiato...*

La tragedia di un personaggio

Il fu Mattia Pascal

Da *Il fu Mattia Pascal*. Analisi dei brani antologizzati. *Le due premesse*

*“Cambio treno!”
La “lanterninosofia”*

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

Lettura del brano: Da *Uno, nessuno e centomila*, *Mia moglie e il mio naso*

Non conclude

Il teatro

Sei personaggi in cerca d'autore

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*, *L'ingresso in scena dei Personaggi*

Eugenio Montale

La vita e l'opera

La visione del mondo. Le parole chiave: Oggetti/correlativo oggettivo.

“Male di vivere”

Negativo. I limiti della poesia moderna

Le figure femminili nella poesia di Montale

Ossi di seppia.

Analisi dei testi poetici antologizzati:

I limoni

Non chiederci la parola...

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Forse un mattino andando

Da *Le occasioni*

Dora Markus

Addi, fischi nel buio, cenni, tosse

Non recidere, forbice, quel volto

La casa dei doganieri

Da *La bufera e altro*

La primavera hitleriana

Da *Satura. Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Umberto Saba

La vita e l'opera

La visione del mondo

Parole chiave: Trieste. Periferia e centro

Psicanalisi. Dalla psicoanalisi alla poesia

Il Canzoniere

Analisi delle poesie antologizzate: *A mia moglie*

La capra

Città vecchia

Goal

L'Ermetismo

La poesia ermetica

Analisi dei testi poetici:
Salvatore Quasimodo, *Ed è subito sera*
Salvatore Quasimodo, *Alle fronde dei salici*

4 **Fra tragedia e riscatto**

Dalla fine del Fascismo al dopoguerra
La visione del mondo. Le parole chiave: Trauma/Memoria
Ricostruzione
Shoah
Analisi dei brani antologizzati.
Da Primo Levi, *Se questo è un uomo, La condizione dei deportati*
Da Elie Wiesel, *La notte, L'esigenza di testimoniare*
Resistenza
Il dibattito culturale
Raccontare la Resistenza
Italo Calvino, da *Il sentiero dei nidi di ragno, Pin all'accampamento del Dritto*

Elio Vittorini, uno scrittore "militante"

Elio Vittorini, da *Conversazione in Sicilia, Gli astratti furori*

Beppe Fenoglio. L'epopea partigiana

La vita e le opere
La visione del mondo. Le parole chiave. Resistere
L'epopea partigiana
Langhe. La "grande madre Langa"
Lo stile oggettivo. Fortuna e sfortuna di un irregolare
Da *I ventitré giorni della città di Alba, Il trucco*
Da *Una questione privata, L'ultima fuga di Milton*
Il partigiano Johnny
Da *Il partigiano Johnny*, analisi dei brani antologizzati.
L'imboscamiento di Johnny sulle colline
Una definizione del partigiano

Cesare Pavese. Il "ritmo indistinto" del mito

La vita e l'opera
La visione del mondo. Le parole chiave: Intellettuale. Uno sguardo internazionale
Mito
La casa in collina
Da *La casa in collina, "Ogni caduto somiglia a chi resta, e gliene chiede ragione"*
La luna e i falò

Lettura integrale e analisi di Cesare Pavese, *La luna e i falò*

5 **Dalla ricostruzione al boom economico**

La visione del mondo. Parole chiave: "Mutazione antropologica". Scuola

Lingua.
Società. Fabbrica.

Italo Calvino: lo sguardo geometrico sul mondo

La vita e l'opera

La visione del mondo.

Parole chiave: Il labirinto

Potenzialità

La trilogia dei Nostri antenati

Analisi dei brani antologizzati Da *Il cavaliere inesistente. La penna, il foglio e la mappa del mondo.*

Lezioni americane

Testo critico: Alberto Asor Rosa, da *Lezioni americane* di Calvino, *Fantasia e razionalità*

Testo critico: Mario Barenghi, *Il linguaggio argomentativo*

Analisi del brano antologizzato: Da *Lezioni americane, Leggerezza*

Lettura integrale e analisi di:

Italo Calvino, *Il visconte dimezzato*

Italo Calvino, *Il barone rampante*

STORIA

I Quadrimestre

1 La nascita della società di massa

Le caratteristiche e i presupposti della società di massa

Economia e società nell'epoca delle masse

La politica nell'epoca delle masse

La critica della società di massa

- *La storia che vive: Dall'uomo-massa all'homo videns*

Il contesto culturale della società di massa

Il lungo viaggio delle parole: Massa

- *Fonte: G. Le Bon, La psicologia delle folle*

- *Testo critico analizzato in sede di verifica: Ralf Dahrendorf, Da Libertà attiva,*

L'uomo e il progresso

2 Il mondo all'inizio del Novecento

Gli Stati Uniti: l'età del progressismo

L'Europa delle democrazie: Gran Bretagna e Francia

L'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria, Russia

In Asia: la crisi della Cina e l'ascesa del Giappone

In Africa: le amministrazioni coloniali e la guerra anglo-boera

In Sudamerica: la rivoluzione messicana

3 L'Italia Giolittiana

Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti

Giolitti e le forze politiche del Paese

Luci e ombre del governo di Giolitti

La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

4 Europa e mondo nella Prima guerra mondiale

Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale

La grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate

1914: fronte occidentale e fronte orientale

L'intervento italiano

- *Fonte: Il patto di Londra*

1915-1916: anni di carneficine e massacri

- *La storia di un'idea: L'idea della guerra per i letterati italiani al fronte*

- *Testo critico analizzato in sede di verifica: E. J. Hobsbawm, Da Il secolo breve, Il fronte occidentale*

La guerra "totale"

1917: l'anno della svolta

1918: la fine del conflitto

I problemi della pace

- *Fonte: I quattordici punti di Wilson*

5 La rivoluzione russa

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione di ottobre

La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico

Dopo la guerra civile

6 Il primo dopoguerra

Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo

Il fragile equilibrio europeo

Il Quadrimestre

7 L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del Fascismo

La crisi del dopoguerra in Italia

L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa

- *Fonte: Il programma dei fasci italiani di combattimento*

La fine dell'Italia liberale

La nascita della dittatura fascista

- *Fonte: Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925*

- *Storiografia: Benedetto Croce, Il fascismo come malattia morale*

8 La crisi del Ventinove e il New Deal

La grande crisi

Il New Deal di Roosevelt

Un bilancio del New Deal

La diffusione e le conseguenze internazionali della grande crisi

9 Il regime fascista in Italia

La costruzione del regime fascista

Il fascismo e l'organizzazione del consenso

Il fascismo, l'economia e la società

- *La storia nell'arte: Architettura e regime: la messa in scena dell'Italia fascista*

La politica estera e le leggi razziali

L'antifascismo

10 La Germania nazista

Il collasso della Repubblica di Weimar
La nascita del Terzo Reich
La realizzazione del totalitarismo

11 Lo stalinismo in Unione Sovietica

Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin
La pianificazione dell'economia
Lo stalinismo come totalitarismo
- Il lungo viaggio delle parole: totalitarismo
Testi critici analizzati in sede di verifica:
- Giulio Maria Chiodi, Soggetti politici e politici soggetti
- Andrea Baravelli, Nemico e propaganda

12 Le premesse della seconda guerra mondiale

L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali
Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa"
La guerra civile spagnola
L'aggressività nazista e l'appeasement europeo

13 La seconda guerra mondiale

La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941)
L'operazione Barbarossa
La Shoah
Testi critici analizzati in sede di verifica:
- Zygmunt Bauman, da Modernità e Olocausto, Shoah e modernità;
- Enzo Colotti, da La soluzione finale. Lo sterminio degli ebrei, Una colpa collettiva;
- Saul Friedländer, da Gli anni dello sterminio. La Germania nazista e gli ebrei (1939-1945), Persecuzione e coscienza collettiva.
L'attacco giapponese a Pearl Harbor
La svolta nel conflitto (1942-43)
Le resistenze nell'Europa occupata
L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-44)
- Storiografia: Claudio Pavone, La "guerra civile"
La vittoria alleata (1944-45)

14 Verso un nuovo ordine mondiale: le origini della guerra fredda

La pace e il nuovo ordine mondiale
- Fonte: La Carta delle Nazioni Unite
Gli inizi della Guerra fredda
La formazione dei due blocchi in Europa

16 L'Italia repubblicana

Il dopoguerra e la nascita della Repubblica
Gli anni del centrismo e del miracolo economico
Dal Sessantotto alla "notte della Repubblica"

17 Dall'America di Kennedy alla crisi dell'Occidente

L'età di Kennedy

- Fonte: *Ich bin ein Berliner*

Dalla guerra del Vietnam alla ribellione studentesca

18 Dal trionfo del neoliberismo alla caduta dei comunisti

La caduta dei regimi comunisti

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI CONFRONTO	
STORIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
La società di massa e la seconda rivoluzione industriale	Il Positivismo e il romanzo borghese
L'età giolittiana L'emigrazione La guerra in Libia	Giovanni Pascoli, <i>Italy</i> Giovanni Pascoli, <i>La grande proletaria si è mossa</i>
La prima guerra mondiale	L'interventismo: il Manifesto futurista Giuseppe Ungaretti, <i>L'Allegria</i> Emilio Lussu, <i>Un anno sull'Altipiano</i> / Eric Maria Remarque, <i>Niente di nuovo sul fronte occidentale</i> Renato Serra, <i>Guerra inutile</i> strage Clemente Rebora, <i>Viatico</i>
	La crisi delle certezze: Italo Svevo e Luigi Pirandello
La rivoluzione russa	
Fascismo e antifascismo	Eugenio Montale Eugenio Montale, <i>La primavera hitleriana</i>
La Resistenza	Elio Vittorini Beppe Fenoglio Cesare Pavese
La Shoah	Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i> Salvatore Quasimodo, <i>Alle fronde dei salici</i>
L'Italia repubblicana e le contraddizioni del boom economico	Italo Calvino

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; Lezione dialogata; Peer tutoring; Flipped classroom

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo; Lim: Presentazioni multimediali e mappe; materiali in fotocopia; visione in classe e individuale di video e ascolto di podcast di approfondimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte (analisi testuale di brani prosa e poesia degli autori trattati in classe; verifiche scritte secondo le tipologie dell'esame di stato), verifiche orali (verifiche interdisciplinari sui nuclei fondanti della disciplina, ricerche *computer based* a piccoli gruppi, domande-stimolo partendo da uno documento), secondo il numero definito dal Ptof.

Valutazione secondo le griglie di valutazione condivise in sede di dipartimento di Lettere.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5 CAT

DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTO IN ADOZIONE: Colori della matematica VERDE vol. 5 Leonardo Sasso ed. Petrini

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe sono 18, nella classe sono presenti quattro alunni con disturbi di apprendimento ed uno con bisogni educativi speciali. Seguo la classe da tre anni.

Per buona parte dell'anno un buon numero di studenti della classe si è dimostrato poco costante nel lavoro a nello studio a casa. L'attenzione in classe è sempre stata discontinua.

Un gruppo di studenti si è sempre mostrato impegnato e collaborativo nelle attività scolastiche, seguendo con interesse e partecipando attivamente alle lezioni, con risultati eccellenti.

Due studenti hanno frequentato durante lo scorso anno scolastico il PCTO eccellenze in matematica, organizzato dall'università Cattolica del Sacro Cuore. Questi studenti si sono distinti sia didatticamente che umanamente per tutto il triennio.

Un gruppo di studenti mostra diverse carenze nella materia. Si è cercato di fare un lavoro di difficoltà crescente per abituare i ragazzi al lavoro astratto. Molti alunni hanno raggiunto un risultato appena soddisfacente, spesso limitandosi ad uno studio selettivo e superficiale.

Nella seconda parte dell'anno si è scelto di svolgere un lavoro sulle matrici e i sistemi lineari, dando così l'opportunità ai ragazzi che aveva reiterate insufficienze su argomenti relativi agli integrali di avere la possibilità di recuperare. Non tutti stanno approfittando dell'occasione in modo adeguato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Gli obiettivi che hanno guidato l'azione formativa rivolta alla classe sono stati conformi ai criteri stabiliti nel PTOF di istituto. In termini generali:

- Conoscenza dei concetti, dei metodi, delle procedure di base della disciplina, relativamente agli ambiti di applicazione previsti.
- Comprensione delle strutture e dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza di un adeguato linguaggio logico-formale.
- Promozione di conoscenze organiche, approfondite ed eventualmente anche ampliate in forma autonoma.
- Sviluppo di capacità operative e segnatamente applicative, all'interno di specifiche "classi" di problemi di natura tecnico-scientifica.
- Capacità di argomentare ed esporre i concetti con un linguaggio tecnicamente corretto.

Sviluppo di competenze di analisi e di sintesi.

CONTENUTI TRATTATI

1. Ripasso studio completo di funzione;

2. Introduzione agli integrali, integrali indefiniti: quali problemi portano alla nascita degli integrali, definizione di primitiva di una funzione, integrali immediati, saper calcolare l'integrale di funzioni composte, razionali fratte, per sostituzione e per parti.

3. Integrali definiti e calcolo aree: definizione di funzione integrale, il teorema fondamentale del calcolo integrale, il teorema della media, la formula di Leibniz-Newton, saper calcolare aree di superfici piane e volumi di solidi di rotazione.

1. Integrali impropri di prima e seconda specie, definizione e risoluzione;

2. Equazioni differenziali: definizione e caratteristiche. Problema di Cauchy; equazioni differenziali ad integrazione immediata, a variabili separabili e lineari del primo e secondo ordine, sia omogenee che complete; saper applicare le equazioni differenziali per risolvere semplici modelli matematici.

3. Matrici: diversi tipi di matrici, matrici quadrate e triangolari. Operazioni tra matrici. Eliminazione gaussiana. Calcolo del determinante con i diversi metodi (Cramer, Sarrus, minori complementari e riduzione di una matrice a triangolare superiore).

Matrice inversa: esistenza e calcolo. Rango di una matrice.

4. Sistemi lineari: stabilire se un teorema è determinato, indeterminato o impossibile e soluzione di un sistema lineare con l'eliminazione di Gauss. Teorema di Rouchè-Capelli.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione dialogica, spiegazioni, esemplificazioni applicative, esercitazioni.

L'attività di recupero si è svolta in classe in forma ordinaria e appoggiandosi allo sportello didattico pomeridiano (a cura di una collega e con accesso autonomo da parte degli studenti).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti materiali:

1. Libro di testo: I colori della matematica
2. Software: materiale reperibile in internet, siti indicati dalla docente, slide.
3. Lezioni salvate su teams
4. Per le matrici e i sistemi lineari la docente ha reso sempre disponibile il libro dagli studenti

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state somministrate sia verifiche di tipo formativo che sommativo per valutare le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Darfo, 15 maggio 2024

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5 A CAT (COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO)

DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ed ESTIMO

TESTO IN ADOZIONE: S. Amicabile CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO (Vol 1 e 2) , Ed Hoepli

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 A CAT si compone di 18 studenti (quindici provenienti dalla ex 4 A CAT più tre studenti ripetenti il 5° anno) di livello molto vario in quanto a capacità, impegno e rendimento scolastico. Non è presente la componente femminile, gli studenti sono tutti abbastanza motivati, hanno un buon rapporto con l'insegnante, frutto di un intenso lavoro articolato con costanza e continuità per tutto il triennio durante il quale, oltre ad attività didattiche di routine, basate su lezioni frontali, esercitazioni e verifiche, è stato possibile effettuare anche visite d'istruzione e sopralluoghi sul territorio finalizzati a migliorare l'aspetto motivazionale circa l'importanza dello studio in vista di un'adeguata preparazione tecnico-professionale, attinente al ruolo del geometra moderno.

La partecipazione alle lezioni, così come alle altre attività didattiche proposte, è sempre stata collaborativa, pur evidenziandosi all'interno del gruppo classe notevoli differenze nelle conoscenze acquisite e nelle abilità raggiunte dagli studenti nell'affrontare le diverse tematiche trattate, tanto che si nota un notevole divario tra il livello di preparazione professionale raggiunto da alcuni studenti rispetto alla media della classe, mentre permangono non pochi casi di soggetti che trovano ancor oggi forti difficoltà ad affrontare il lavoro in piena autonomia, tanto che devono costantemente essere motivati e sostenuti nell'affrontare i quesiti che si pongono in diverse occasioni delle attività didattiche proposte.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Gli obiettivi raggiunti sono molto differenziati da alunno ad alunno, questo anche in relazione all'attitudine più o meno spiccata per questa disciplina, spesso molto evidente fin dall'inizio, sia in positivo che in negativo. Gli allievi si sono dimostrati generalmente collaborativi, pur evidenziando in alcuni casi una partecipazione sollecitata, la maggior parte di essi ha quasi sempre messo in evidenza un atteggiamento positivo durante le lezioni e, in generale, nei confronti della disciplina stessa.

Per quanto attiene al lavoro domestico, solo alcuni degli studenti hanno assolto costantemente gli impegni richiesti mentre per buona parte del gruppo classe il lavoro a casa non è stato adeguato, evidenziandosi una scarsa attitudine all'assiduità nello studio, fatto da ricondurre a difficoltà di applicazione nel normale impegno scolastico quotidiano nonché scarsa dedizione o partecipazione al processo di apprendimento.

A livello singolo individuale, in alcune fasi si è notato anche un notevole impegno con conseguimento di risultati più che soddisfacenti da parte di alcuni componenti della classe, che in alcuni casi possono essere definiti eccellenti; la maggior parte degli allievi che mostravano alcune lacune nelle fasi iniziali ha gradualmente recuperato le mancanze evidenziate nel corso del primo quadrimestre, pur se permangono in alcuni casi notevoli incertezze in fase di applicazione, così come si è rilevato frequentemente, almeno per alcuni casi, una mancanza di tempismo nel rispetto delle scadenze (consegna esercitazioni, predisposizione al dialogo orale, etc.).

Il profitto ottenuto nella disciplina ESTIMO per la classe V A può essere così schematicamente riassunto: partecipazione attenta e propositiva da parte di un ridotto numero di allievi, impegno e attenzione generalmente soddisfacente per il resto del gruppo classe, con rendimento comunque accettabile al momento delle verifiche; risultati buoni al momento delle verifiche solo per alcuni studenti, generalmente mediocri i risultati del resto del gruppo classe, con evidenti difficoltà e incertezze dimostrate da alcuni allievi. Il comportamento è risultato generalmente corretto, sia nei confronti dell'insegnante che all'interno della classe, con evidenziazione di un atteggiamento comunque serio e responsabile per quanto riguarda l'impegno richiesto per una classe terminale; sostanzialmente corretto il rispetto per l'istituzione scolastica, manifestatosi durante la partecipazione ad assemblee, iniziative extracurricolari, attività didattiche esterne o integrative, etc.

CONTENUTI TRATTATI

Le diverse unità di lavoro previste per il Corso di Estimo hanno preso inizio sin dall'inizio dell'anno scolastico a settembre e sono state precedute da richiami, a volte consistenti, di parti di programma tralasciati o svolti solo parzialmente nell'anno precedente (in modo particolare per quanto attiene il regime fiscale italiano, alcuni concetti fondamentali di estimo generale e le parti della matematica finanziaria più strettamente applicate all'Estimo). Il lavoro è proseguito generalmente in modo abbastanza soddisfacente, anche se con ritmi non molto sostenuti, in relazione alla necessità di recuperare alcuni studenti che fin dall'inizio hanno dimostrato di avere alcune difficoltà nell'applicazione, in alcuni casi accompagnate anche da scarso impegno.

Il ritmo di lavoro ed i tempi previsti sono stati comunque rispettati, alcuni evidenti ritardi e rallentamenti si sono avuti da parte di alcuni studenti che non sono riusciti a mantenere un rendimento pienamente soddisfacente, soprattutto nella seconda parte del quadrimestre dove nonostante la molteplicità delle attività didattiche programmate, alcuni studenti hanno evidenziato difficoltà di applicazione e di apprendimento delle metodologie di base dell'estimo, mostrando di non possedere sufficiente autonomia nei processi di valutazione, sia su temi specifici che di fronte a problematiche di una certa complessità.

Si è cercato comunque di modulare ritmi ed attività di volta in volta differenziate, al fine di recuperare tali allievi sia in termini di partecipazione al dialogo educativo che di profitto.

Ogni studente, durante tutto l'anno scolastico ha avuto modo di esprimersi attraverso la produzione di un consistente numero di prove sia scritte che orali, cui si sono aggiunti gli esiti di esercitazioni svolte in aula di informatica, inerenti la soluzione di casi pratici professionali e l'elaborazione di dati sotto forma di tabelle o di rendicontazioni analitiche, la stesura di relazioni estimative ed altre attività di tipo valutativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2023-2024

N° ore settimanali : 4 h

Unità di Lavoro n° 1 **ESTIMO GENERALE**

Definizione e Scopi dell'Estimo

Aspetti Economici o Criteri di Stima (con esempi di stime per ciascun aspetto)

- Il più probabile Valore di mercato
- Il più probabile Valore di Costo
- Il più probabile Valore di Trasformazione
- Il più probabile Valore Complementare
- Il più probabile Valore di Surrogazione (solo cenni)
- Il più probabile Valore di Capitalizzazione
- Il più probabile Valore d'Uso Sociale

Procedimenti di Stima: stima sintetica e stima analitica

Metodo di Stima e Principio dell'ordinarietà

Unità di Lavoro n° 2 **ESTIMO URBANO**

La rendita edilizia

Stima dei fabbricati civili

Stima delle aree edificabili

(esempi di stime effettuate attraverso il più probabile Valore di Mercato e di Trasformazione)

Stima delle migliorie urbane e Giudizio di Convenienza dei Miglioramenti

(giudizi di convenienza espressi in termini di Valore Capitale, di Reddito e di saggio di rendimento)

Unità di Lavoro n° 3 **ESTIMO CONDOMINIALE**

Il Condominio: regolamento condominiale e tabelle condominiali

Ripartizione delle spese condominiali e tabelle di ripartizione

Amministrazione del Condominio

Casi particolari: il diritto di sopralzo

Unità di Lavoro n° 4 **CENNI di ESTIMO RURALE**

La Stima dell'Azienda Agraria

Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali

Unità di Lavoro n° 5 **ESTIMO LEGALE**

Stima dei danni ai fabbricati determinazione indennizzi assicurativi

Stima delle servitù prediali coattive

Stima delle indennità di espropriazione per cause di pubblica utilità

Stime in caso di usufrutto (Valore del diritto dell'usufruttuario e Valore della nuda proprietà)

Stima nelle successioni per cause di morte

Unità di Lavoro n° 6 **ESTIMO CATASTALE**

Catasto: generalità

Il Catasto Terreni (N.C.T.)

Il Catasto Edilizio Urbano (N.C.E.U)

Formazione e Conservazione del Catasto

La determinazione delle rendite catastali attraverso i programmi DOCFA e PREGEO
Visure e volture catastali (Cenni sulla modulistica catastale)

Unità di Lavoro n° 7 **CENNI di ESTIMO AMBIENTALE**

Valutazioni Macroestimative

La Stima dei beni pubblici

Analisi costi-benefici e analisi multicriteria

La Valutazione di Impatto Ambientale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il criterio didattico fondamentale seguito nel processo insegnamento-apprendimento si é basato su un continuo riferimento alla realtà ambientale che caratterizza l'arco alpino, area di provenienza della maggior parte degli allievi frequentanti la classe.

Gli argomenti sono stati presentati alla classe, di volta in volta, sotto forma di lezione-dialogo aperta ad ogni possibile osservazione inerente i tema di volta in volta trattati, in modo da ricercare il più possibile il coinvolgimento diretto degli studenti, portando numerosi esempi presi dalla realtà locale. Oltre alle lezioni frontali si é puntato anche sulle esercitazioni, basate sull'utilizzo dell'aula di informatica o comunque di informazioni in rete, programmi di calcolo e altre applicazioni per la risoluzione di casi pratici molto specifici, per la soluzione dei quali gli allievi si sono dovuti cimentare direttamente, svolgendo gran parte del lavoro in piena autonomia.

Coordinamento interdisciplinare : durante l'anno scolastico si è cercato di mantenere una stretta collaborazione con i docenti di altre materie, che ha portato a risultati diversi in merito alla presenza di aspetti di interdisciplinarietà tra l'estimo e le discipline ad esso correlate, in particolare per quanto riguarda le discipline di topografia e costruzioni.

Compatibilmente con l'orario scolastico si è potuta attivare, durante l'anno scolastico, anche una programmazione ed una partecipazione congiunta ad alcune attività didattiche complementari (partecipazione a convegni su tematiche di interesse locale, attività di Orientamento Scolastico, partecipazione a fiere di settore, visite didattiche a cantieri, uscite sul territorio).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Per la trattazione di alcuni argomenti si è fatto uso della LIM e/o dell'aula di informatica, in modo da portare all'attenzione degli studenti, in forma semplice e schematica, alcuni degli argomenti principali di volta in volta trattati, facendo uso di presentazioni e schemi riassuntivi per i quali si rimandava direttamente ai riferimenti bibliografici in dotazione agli studenti attraverso il libro di testo. Ogni volta, per singolo argomento, sono state apportate opportune integrazioni ed aggiornamenti del caso, rispetto a quanto riportato nel libro di testo, sotto forma di appunti, schemi, tabelle, di volta in volta a scuola salvate su un'apposita cartella predisposta sul desktop della Lavagna Interattiva Multimediale e dunque messe a disposizione di tutti gli studenti.

Il libro di testo (Corso di ESTIMO di S. Amicabile, Ed. Hoepli) si è rilevato comunque il principale strumento didattico di riferimento per tutta la durata del corso.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità a quanto stabilito dal Collegio Docenti all'inizio dell' A.S., successivamente adottato in sede di Consiglio di Classe, per la valutazione degli obiettivi didattici specifici e trasversali previsti in ciascuna unità di lavoro sono stati utilizzati i criteri concordati a livello di Istituto.

Per la valutazione del rendimento si è proceduto alla somministrazione di prove il più possibile oggettive (sotto forma di domande o esercizi da svolgere sulla base di specifiche consegne, cui corrispondevano punteggi dichiarati in partenza), accompagnati in alcuni casi da tabulati, sintetiche relazioni tecniche illustrative, esercitazioni applicative ed altri lavori di tipo pratico.

Le prove orali previste per la disciplina sono state effettuate cercando di estendere alla classe momenti di dialogo educativo e di confronto, pur se in termini temporali necessariamente ristretti, al fine di verificare le capacità relazionali degli allievi, accompagnate da valutazioni formative espresse in occasione di discussioni, interventi durante le fasi di spiegazione, quesiti aperti rivolti alla classe, etc.

Darfo B.T., 9 maggio 2024

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5 A CAT (COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO)

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI

TESTO IN ADOZIONE: *Corso di PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI*
Autori Carlo Amerio – Umberto Alasia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti tutti maschi. All'interno della classe sono presenti n.4 studenti DSA e uno studente BES per il quale in CDC ha deliberato la stesura di un piano didattico personalizzato. La classe si presenta molto eterogenea da un punto di vista dell'impegno scolastico e conseguentemente degli apprendimenti e dei risultati ottenuti. A fronte di qualche eccellenza, vi sono infatti diversi studenti con risultati poco soddisfacenti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Di seguito si riportano gli obiettivi educativi e didattici perseguiti durante l'anno scolastico, definiti in conformità alla programmazione annuale.

Per quanto concerne gli obiettivi educativi in particolare si è cercato di:

- 1) Proseguire ed ampliare il processo di preparazione culturale dello studente, già avviato nel I e II biennio, favorendo il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di alcuni aspetti della personalità dello studente quali sicurezza di sé, autonomia, capacità decisionale, socialità;
- 2) Sviluppare il senso di responsabilità dello studente in merito al proprio lavoro ed alla organizzazione delle attività scolastiche;
- 3) Supportare il processo cognitivo con l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate alla complessità della società.

Gli obiettivi didattici verso cui si è focalizzato l'anno scolastico sono consistiti in:

- 1) Perseguire la padronanza dei mezzi linguistici per migliorare la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite;
- 2) Potenziare la capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale;
- 3) Sviluppare una professionalità di base intesa come:
 - capacità di approccio sistemico ai problemi
 - capacità di analizzare varie situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati;
 - capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro;
 - capacità di lavorare in gruppo;
 - capacità di valutazione e autovalutazione.

Tali obiettivi generali sono poi stati tradotti in finalità specifiche della materia

CONTENUTI TRATTATI

I contenuti trattati durante le lezioni sono stati i seguenti:

I principi della progettazione agli Stati limite ultimi, combinazione agli SLU e per azioni sismiche – coefficienti γ e ψ , classi d'uso, Vita nominale;
Analisi dei carichi;
Calcolo di travi continue e disegno dei diagrammi delle azioni interne;
Computi ed elenco prezzi: modalità di definizione di una voce di elenco prezzi, differenza tra computo metrico e computo metrico estimativo;

Particolari costruttivi: solaio box, solaio su terrapieno, solai per tetti piani (a tetto freddo e caldo), copertura tetto a falde, muro contro terra di cantinato, muratura a cassa vuota e con isolamento a cappotto;

Cenni su trasmissione del calore e bilancio energetico degli edifici;

Principi di progettazione stradale – concetto di opera d'arte e tipologie di barriere stradali (bordo opera d'arte e bordo laterale);

Progettazione fognature:

- Calcolo della portata critica delle acque bianche con il metodo razionale, parametri a e n;
- Calcolo delle portate critiche e di punta delle acque nere;
- La formula di Chezy;
- Dimensionamento delle tubazioni circolari a pelo libero e di canali rettangolari e trapezoidali - con la formula di Gauckler-Strickler;

Il nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs n.36/2023:

- I livelli di progettazione;
- Categorie prevalenti e specializzate (OG e OS);
- Differenza tra categoria subappaltabile e subappaltabile e scorporabile;
- Appalti a corpo e a misura;
- I contenuti del quadro economico generale e l'incidenza della manodopera;
- Perizia suppletiva e modificativa e Perizia modificativa;
- Verbali di inizio lavori, sospensione lavori, ripresa lavori e fine lavori;
- Collaudo tecnico amministrativo e CRE;
- La contabilità dei lavori – libretto delle misure, registro di contabilità, sommario del registro di contabilità, Stato avanzamento lavori e certificato di pagamento;

Del Libro *“Corso di progettazione costruzione impianti”* Volume 3 sono state trattate le seguenti unità o argomenti:

Unità 1: La costruzione nel mondo antico

Unità 2: La costruzione del mondo romano

Unità 3: La costruzione nell'Europa medievale

Unità 4: La costruzione nel quattrocento e cinquecento

Unità 5: La costruzione nel seicento e settecento

Unità 6: La costruzione dell'Ottocento

Unità 7: La costruzione nella prima metà del Novecento

Unità 8: La costruzione nel secondo dopoguerra

Unità 9: A cavallo del nuovo millennio

Unità 11: Le infrastrutture di rete

Unità 12: Il governo del territorio

Unità 13: La pianificazione del territorio

Unità 14: Vincoli urbanistici ed edilizi

Unità 15: Il controllo dell'attività edilizia (dettaglio di calcolo di Oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

Per lo sviluppo delle competenze progettuali: da pag.353 a pag.376

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologie didattiche adottate sono consistite oltre che in lezioni frontali, in attività di brainstorming e se possibile in lavori di gruppo, specialmente durante le esercitazioni in cui si è fatto ricorso anche al peer to peer. Durante il corso, ciascuno studente si è inoltre cimentato nell'approfondimento di un architetto del secolo scorso attribuito dal docente, che ha poi esposto al resto della classe.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I materiali didattici utilizzati sono consistiti nel libro di testo, in dispense, schede e tabelle fornite dal docente e/o reperite in rete e le normative vigenti specifiche relative agli argomenti trattati.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono consistite in verifiche scritte, sia per la parte teorica che per la parte di calcolo e almeno un'interrogazione orale per ogni quadrimestre, come previsto dal PTOF. Per gli studenti DSA e Bes sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi definiti all'interno del piano didattico personalizzato.

I criteri di valutazione hanno rispecchiato i criteri di valutazione previsti dal PTOF.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5 A CAT (COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO)

DISCIPLINA: GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA

**TESTO IN ADOZIONE: *il Nuovo CSL - "cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro"*
Autori Valli Baraldi**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti tutti maschi. All'interno della classe sono presenti n.4 studenti DSA e uno studente BES per il quale in CDC ha deliberato la stesura di un piano didattico personalizzato. La classe si presenta molto eterogenea da un punto di vista dell'impegno scolastico e conseguentemente degli apprendimenti e dei risultati ottenuti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Di seguito si riportano gli obiettivi educativi e didattici perseguiti durante l'anno scolastico, definiti in conformità alla programmazione annuale.

Per quanto concerne gli obiettivi educativi in particolare si è cercato di:

- 1) Proseguire ed ampliare il processo di preparazione culturale dello studente, già avviato nel I e II biennio, favorendo il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di alcuni aspetti della personalità dello studente quali sicurezza di sé, autonomia, capacità decisionale, socialità;
- 2) Sviluppare il senso di responsabilità dello studente in merito al proprio lavoro ed alla organizzazione delle attività scolastiche;
- 3) Supportare il processo cognitivo con l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate alla complessità della società.

Gli obiettivi didattici verso cui si è focalizzato l'anno scolastico sono consistiti in:

- 1) Perseguire la padronanza dei mezzi linguistici per migliorare la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite;
- 2) Potenziare la capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale;
- 3) Sviluppare una professionalità di base intesa come:
 - capacità di approccio sistemico ai problemi
 - capacità di analizzare varie situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati;
 - capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro;
 - capacità di lavorare in gruppo;
 - capacità di valutazione e autovalutazione.

Tali obiettivi generali sono poi stati tradotti in finalità specifiche della materia

CONTENUTI TRATTATI

I contenuti trattati durante le lezioni sono quelli presenti all'interno dei seguenti capitoli del libro di testo, integrati e dettagliati dal docente:

Unità 22: Le figure responsabili della sicurezza

Unità 23: I documenti della sicurezza

Unità 24: Il layout del cantiere

Unità 25: Gli impianti del cantiere

Unità 27: Le opere provvisorie di servizio

Unità 28: Lavori in quota

Unità 29: Opere provvisorie per i lavori in quota

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche adottate sono consistite in lezioni frontali e attività di brainstorming e/o di confronto e analisi relative a situazioni concrete di cantiere e sicurezza.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I materiali didattici utilizzati sono consistiti nel libro di testo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono consistite in verifiche scritte e almeno un'interrogazione orale per ogni quadrimestre, come previsto dal PTOF. Per gli studenti DSA e Bes sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi definiti all'interno del piano didattico personalizzato. I criteri di valutazione hanno rispecchiato i criteri di valutazione previsti dal PTOF.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5 A CAT (COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO)

DISCIPLINA: INGLESE

TESTO IN ADOZIONE: On Site - Construction, Silvana Sardi with Daniela Cerroni, ELI Publishing

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe 5^A CAT è una classe interamente maschile composta da 18 alunni. Sono presenti 4 studenti con DSA e uno studente BES per i quali è stato regolarmente predisposto un PDP. Le competenze linguistiche raggiunte alla fine del nostro percorso scolastico variano da A2 a B2 con prevalenza B1-B2.

Il lavoro con questo gruppo di allievi è stato per me generalmente interessante in quanto le attività proposte sono state accolte in maniera propositiva da quasi la totalità degli studenti. Nonostante ciò, il rientro post pandemia è stato particolarmente faticoso per un gruppo di studenti che hanno visto venir meno la motivazione verso la disciplina o le cui difficoltà con la materia hanno reso difficile l'attenzione e la partecipazione alle lezioni. Conseguentemente, la loro preparazione si è limitata ad uno studio prevalentemente mnemonico o finalizzato alla valutazione finale.

Quattro studenti hanno conseguito il livello B2 e tre il livello B1 delle certificazioni Cambridge in classe 4^a dopo avere frequentato un corso di preparazione per un totale di 30 ore per FCE e 20 per PET in orario pomeridiano (online e organizzato dall'istituto Olivelli).

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI:

- Comprendere testi complessi, sia scritti che orali, di natura informativa e argomentativa
- rielaborare i contenuti appresi ed esporli, in forma orale e scritta, utilizzando un lessico appropriato ed una lingua formalmente corretta;
- studiare e rielaborare i contenuti appresi in ottica interdisciplinare;
- comprendere messaggi ed istruzioni in lingua straniera su argomenti del settore di costruzioni ambiente e territorio.
- usare appropriatamente la terminologia specifica del proprio indirizzo di studi;
- utilizzare Internet e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

CONTENUTI TRATTATI:

Mod.5 Building and Safety

- Types of houses (British - American - Italian houses; history of skyscrapers)
- Building elements (Foundations, walls, floors, stairs, roofs-thatching, windows, doors)
- On the building site (Modern methods of construction, construction machinery, restoration, building renovation, health and safety, what to wear on the building site)

Mod.6 Building Installations

- House systems (Plumbing systems, waste disposal systems, electrical systems, heating systems, solar heating, ventilation, air conditioning, energy conservation)
- Home automation (Domotics: intelligent technology, smart applications, smart systems)

Mod. 7 Urbanisation

- Urban growth (An overview, the evolution of urban systems, types of settlements, urban land-use patterns, consequences of urban growth)
- Urban planning (Greek and Roman towns, Italian medieval towns, Italian Renaissance and the Baroque, contemporary urban planning master plan)
- The value of buildings (The economic life of a building, the real estate market)

Mod. 8 Public works

- Engineering (Civil engineering, earthquake engineering, anti-seismic technology, reconstruction and rehabilitation, hydrogeological instability, hydrogeology and engineering)
- Building public works (Roads, bridges, tunnels, dams, schools, hospitals, railway stations, airports, gardens and parks, opera houses)

Dossier 4 Modern Architecture

- The Modern Movement: Functionalism, Expressionist style
- The Empire State Building
- The Golden Gate Bridge
- Le Corbusier
- Frank Lloyd Wright
- The Postmodern Movement
- James Stirling

- Aldo Rossi

Moduli di Educazione Civica

GENDER EQUALITY

- Visione docu-film in lingua originale “The mask we live in”
- Gender stereotypes
- Gender biases
- Gender inclusive language
- Short history towards gender equality

EUROPASS, il curriculum europeo

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali

Lavori di gruppo finalizzati ad attività di approfondimento o semplificazione dei testi

Visione e commenti di video proposti

Ascolto e comprensione di audio proposti

Power point

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Approfondimento dei temi trattati con video, esercizi di ascolto tratti dal libro di testo, power point e video condivisi anche sulla piattaforma Teams nel gruppo di classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Test scritti con esercizi vari, domande aperte e brevi testi.

Verifiche orali: preparazione di un discorso di 5-10 minuti rielaborando e collegando in modo personale gli argomenti proposti.

Nella fase di ripasso sono stati proposti stimoli da cui costruire un percorso interdisciplinare in vista dell'esame di Stato.

Le valutazioni scritte e orali hanno tenuto conto di contenuto, lessico, scorrevolezza, capacità di interazione e correttezza grammaticale.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5 A CAT (COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO)

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

TESTO IN ADOZIONE: CANNAROZZO RENATO, CUCCHIARINI LANFRANCO, MESCHIERI WILLIAM. MISURE, RILIEVO, PROGETTO 6ED - VOLUME 3 (LDM). ZANICHELLI EDITORE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico una buona partecipazione in generale alle attività proposte, costituite soprattutto da lezioni frontali con l'ausilio di presentazioni multimediali dei contenuti trattati dal testo in adozione, seguiti da numerosi esercizi numerico-pratici di applicazione degli argomenti teorici.

Tuttavia nonostante la citata buona partecipazione, l'impegno a casa e i risultati rilevati dalle prove di verifica, hanno evidenziato una situazione piuttosto eterogenea, con un gruppo di studenti motivati e che hanno raggiunto risultati buoni e/o eccellenti, un secondo gruppo di studenti che hanno invece evidenziato un impegno ed un profitto appena sufficiente.

Da segnalare un caso di totale mancato impegno sia in classe che a casa, ed un paio di studenti BES che nonostante gli strumenti messi a disposizione, difficilmente e con fatica hanno raggiunto la sufficienza.

Il livello medio della classe è collocato su un livello discreto con alcune punte di eccellenza.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Le indicazioni contenute nel piano di lavoro sono state quasi completamente rispettate; per la parte relativa ad Agrimensura, Spianamenti il programma è stato svolto in maniera completa.

Ampio spazio nel programma è stato dedicato alla risoluzione numerica "a mano" con penna e calcolatrice di lavori di spianamento, agrimensura, divisione delle aree e rettifica dei confini; è stata privilegiata questa modalità in luogo dell'utilizzo di strumenti informatici e/o fogli di calcolo, per far comprendere in maniera ottimale allo studente la risoluzione pratica dei problemi, nonché il controllo costante dei risultati ottenuti in ogni fase di avanzamento delle calcolazioni.

La parte relativa al Catasto, argomento sviluppato nel corso di Estimo, è stata svolta con rapidi cenni e finalizzata alla redazione del piano particellare di esproprio nel progetto stradale.

Non è stato infatti possibile completare l'argomento con lo sviluppo di un esempio di tipo di frazionamento/tipo mappale con l'uso del programma PREGEO, come abitualmente previsto nel piano di lavoro.

Gli obiettivi disciplinari perseguiti durante il corso dell'anno sono stati:

- l'acquisizione di una preparazione teorica e pratica con conoscenze specifiche necessarie a consentire un inserimento nel mondo del lavoro;
- l'acquisizione di una capacità di comprensione e di risoluzione di problemi applicativi della professione del geometra inerente l'agrimensura;

- l'acquisizione della conoscenza delle caratteristiche costruttive essenziali delle strade, della capacità di eseguire e valutare gli elaborati principali di un progetto stradale e di sapere organizzare il tracciamento di un asse stradale.

Tali obiettivi sono stati conseguiti in maniera diversa dai singoli alunni in funzione delle proprie capacità ma soprattutto dal grado di applicazione sostenuto che è diversificato per ogni allievo.

CONTENUTI TRATTATI

1) RIPASSO PROPEDEUTICO:

- Rappresentazione completa del terreno (a piani quotati, e a linee di livello).

2) AGRIMENSURA - CALCOLO DELLE AREE:

- Metodologie per il calcolo e la misura delle superfici: Metodi numerici, Grafici e grafo - numerici; Confronto fra precisioni, Importanza della conoscenza della precisione del rilievo
- Metodi numerici
 - Calcolo superfici di triangoli, rettangoli, trapezio
 - Formula di camminamento
 - Area di un poligono per mezzo delle coordinate polari e cartesiane dei vertici; Formule di Gauss con coordinate cartesiane e con coordinate polari
- Cenni ai metodi grafici.

3) DIVISIONE DELLE AREE:

- Divisione delle aree, fasi del frazionamento geometrico delle particelle, criteri divisionali
- Calcolo preliminare delle aree parziali, divisione di aree direttamente o inversamente proporzionale a dei numeri assegnati
- Divisione di appezzamenti di terreno di uguale valore unitario:
 - Divisione di un triangolo in due parti assegnate con dividente che passa per un punto interno;
 - Divisione di un triangolo con dividenti che escono da un punto interno;
 - Divisione di un triangolo con dividenti che escono da un vertice;
 - Divisione di un triangolo con dividenti parallele ad un lato;
 - Divisione di un triangolo con dividenti perpendicolari ad un lato;
 - Divisione di quadrilateri con dividenti uscenti da un vertice, parallele ad un lato, perpendicolari ad un lato;
 - Divisione di un trapezio con una dividente parallela ad un lato (Problema del trapezio);
- Divisione di terreni con diverso valore unitario:
 - metodo per iterazioni successive.

4) SPIANAMENTI

- Generalità sugli spianamenti e calcolo del volume degli invasi; analogie
- Richiami sui piani quotati

- Falde piane, concetto di retta di massima pendenza, determinazione della retta di massima pendenza con metodo analitico e grafico
- Determinazione Linee e punti di passaggio: procedimento grafico e analitico
- Calcolo dei volumi;
 - Spianamento con un piano orizzontale di quota prestabilita;
 - Spianamento con un piano orizzontale di compenso;
 - Spianamento con un piano inclinato prestabilito;
 - Spianamento con un piano inclinato di compenso.
- Valutazione aumento di volume dei terreni
- Calcolo del volume di un vaso

5) STRADE

- Cenni storici sull'evoluzione delle strade, importanza della corretta progettazione stradale
- Normativa stradale di riferimento: Codice della strada – Istruzioni CNR per progettazione strade - D.M. 11/2001
- Analisi del traffico, Traffico giornaliero medio e traffico della trentesima ora di punta
- Velocità di progetto e intervallo di velocità di progetto
- Tipi di strade e relativa classificazione
- Caratteristiche geometriche delle strade
- Raggio minimo delle curve circolari, moto dei veicoli in curva, piattaforma orizzontale e piattaforma sopraelevata, relazione tra raggio e pendenza trasversale in curva, effetti della forza centrifuga in curva
- Fasi della progettazione: Preliminare, Definitiva, Esecutiva
- Studio preliminare del tracciato
 - esecuzione del tracciolino e della poligonale d'asse
 - Importanza dell'impostazione corretta della progettazione stradale a partire dalla rettifica del tracciolino con la poligonale d'asse, conseguenze di una non corretta impostazione progettuale
 - Studio definitivo del tracciato e planimetria di progetto
- Curve circolari monocentriche:
 - elementi di una curva circolare
 - raccordo con una curva circolare interna
 - raccordo con una curva circolare esterna o tornante; elementi di un tornante
 - raccordo con una curva circolare passante per tre punti
 - raccordo con una curva circolare tangente a tre rettifiche che si incontrano in due punti
 - Cenni sulle curve a raggio variabile
- Profilo longitudinale e problemi sulle livellette; livelletta di compenso
- Sezioni trasversali e calcoli relativi
 - ingombro e aree della sezione
 - larghezza scarpate
 - muri di sostegno
- Diagramma aree di occupazione
 - Area di occupazione
 - Piano particellare di esproprio
- Computo movimenti di terra
 - Scavi e movimenti delle masse terrose

- Calcolo analitico - Volumi dei solidi stradali
- Diagramma delle masse, paleggio
- Diagramma delle aree depurate dal paleggio
- Diagramma dei momenti o di Brückner
 - Tracciamento diagramma di Brückner con metodi grafici (integrazione grafica)
 - Tracciamento diagramma di Brückner dal calcolo analitico movimenti di terra, eccedenze
 - Cantieri di compenso, cave di deposito, cave di prestito.

6) OPERAZIONI DI TRACCIAMENTO DELLE STRADE SUL TERRENO

- Tracciamento dell'asse stradale;
- Picchettamento del vertice di una curva, e dei punti di tangenza;
- Picchettamento delle curve circolari con i metodi per perpendicolari: alla tangente, alla corda, ai prolungamenti delle corde successive o metodo all'inglese; per coordinate polari; col metodo del quarto; per intersezione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali con l'ausilio di diapositive multimediali fornite con il libro di testo digitale; esercizi numerici svolti in aula con penna e calcolatrice.

Esercitazioni in campagna con l'utilizzo di strumentazioni: stazione totale e rover GPS con restituzione dei rilievi effettuati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo e relativi contenuti digitali. Strumentazione tecnica e relativi software di trattamento dei dati.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte, sia per la parte teorica che per la parte di calcolo e almeno un'interrogazione orale per ogni quadrimestre, come previsto dal PTOF. Per gli studenti DSA e BES sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi definiti all'interno del piano didattico personalizzato.

Darfo B.T., 08.05.2023

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5 A CAT (COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO)

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTO IN ADOZIONE: G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, E. Chiesa; *Più movimento*; Marietti Ed.

PROFILO DELLA CLASSE

Tutti gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni.

La classe ha dimostrato costantemente buona partecipazione e interesse per le diverse attività proposte, l'impegno è stato prevalentemente adeguato e proficuo, ciò ha permesso l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo ed efficace. Due alunni hanno usufruito dell'esonero dalla parte pratica delle lezioni; hanno mostrato un interesse marginale ed il loro impegno è risultato appena sufficiente.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite da parte degli alunni della classe, si possono individuare tre gruppi di livello:

- Un primo gruppo, che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo, riuscendo a conseguire la quasi totalità degli obiettivi programmati;
- Un secondo gruppo che, a causa di un impegno discontinuo, ha raggiunto risultati mediamente adeguati.
- Un terzo gruppo, minoritario, che ha maturato conoscenze modeste a causa, soprattutto, di un approccio didattico non adeguato ed ha mostrato interesse e impegno saltuari, ha solo in parte colmato lacune pregresse raggiungendo gli obiettivi minimi programmati.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Movimento: Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti riconoscendo le variazioni fisiologiche; orientarsi tenendo conto delle informazioni propriocettive ed esteroceettive caratterizzanti la propria azione motoria; mantenere la capacità di risposte adeguate in contesti complessi.

Gioco – Sport: conoscere strategie di gioco e dare il proprio personale contributo al gioco interpretando al meglio la cultura sportiva affrontando il confronto agonistico con etica corretta.

Salute e benessere: conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per l'adozione di corretti stili di vita; impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche nell'ambiente domestico e all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela. Conoscere la tecnica di rianimazione in caso di arresto circolatorio; prevenire l'insorgere di tale condizione, riconoscendone i segnali e sintomi.

CONTENUTI TRATTATI

- MOVIMENTO -

❖ Sviluppo delle capacità condizionali:

- Resistenza: Allenamento a ritmo uniforme e con variazioni di ritmo; circuit-training.

- Forza: esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione-resistenza, cinesiologia muscolare.

- Rapidità e reattività: esercitazioni su stimoli reattivi semplici e complessi; giochi di situazione.

❖ Miglioramento della mobilità articolare: esecuzione di movimenti alla massima ampiezza articolare; tecniche di stretching statico e PNF.

❖ Affinamento ed integrazione delle capacità coordinative generali e speciali: accoppiamento e combinazione, differenziazione cinestesica, equilibrio, orientamento spazio-temporale, ritmo, trasformazione motoria.

- ❖ Uso di piccoli e grandi attrezzi, esercizi a coppie e in gruppo, variazioni di situazioni/attività usuali, situazioni spaziali e temporali.
- ❖ Percezione sensoriale: il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
- ❖ Conoscere il movimento: aspetti storici, epistemologici e metodologici dell'evoluzione dell'educazione fisica dall'antichità ai giorni nostri.
- ❖ Gli Enti del terzo settore: assistenza sociale e sociosanitaria. L'AREU.

- GIOCO – SPORT -

- ❖ Pallavolo: ruoli, regolamento, fondamentali di attacco e difesa. - Battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro, ricezione, posizione di difesa.
- ❖ Pallacanestro: regolamento, fondamentali di attacco e difesa. Posizione fondamentale, corsa cestistica, ricezione, palleggio, tiro, passaggio, cambio di senso, cambio di direzione, difesa sul palleggiatore, giochi a due, giochi a tre, dai e vai, dai e cambia.
- ❖ Atletica leggera:
 - corse – Esercizi per la partenza dai blocchi; prove cronometrate su 30, 60, 100, 1500, 3000 mt.
 - Salti – Teoria e pratica del gesto tecnico, misura del salto in alto stile Fosbury (rincorsa, stacco, valicamento, atterraggio). Teoria e pratica del gesto tecnico, misura del salto in lungo.
 - Lanci – tecnica, pratica e misura del getto del peso.
- ❖ Teoria e pratica di sport individuali o di squadra e giochi sportivi vari, scelti dagli alunni come approfondimento personale e presentati alla classe come proposta didattica: pallamano, tennis, badminton, tennistavolo, football americano, unihockey, tiro con l'arco, rugby, kickboxing, arrampicata sportiva, pickball.

- SALUTE E BENESSERE -

Nozioni teoriche su: effetti benefici del movimento su mente e corpo. Nozioni di pronto soccorso.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ❖ Metodo induttivo spontaneo.
- ❖ Metodo direttivo misto (globale-analitico-globale).
- ❖ Metodo direttivo analitico, usato principalmente per l'apprendimento dei fondamentali dei gesti tecnici dello sport individuale o di squadra o negli esercizi di ginnastica.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, E. Chiesa; *Più movimento*; Marietti Ed.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite software.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Uso di bacchette, palle mediche, manubri, materassini e materassoni, ostacoli, spalliera, bastoni di legno e di ferro. Utilizzo degli spazi a disposizione della scuola: palestre con relativi piccoli e grandi attrezzi, spazi attrezzati all'aperto, pista di atletica presso lo stadio comunale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni si è considerato: il risultato, il grado di evoluzione in relazione al livello di partenza, l'impegno mostrato e la valorizzazione dei rapporti interpersonali.

Prove oggettive ed osservazioni in situazione (durante lavori autonomi o in gruppi).

Batterie di test motori sulle capacità coordinative, condizionali, sui fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra e sulla mobilità articolare.

Rilevazione delle medie statistiche e delle relative deviazioni standard.

Confronto con altri gruppi.

Discussione ai fini di una più corretta interpretazione dei risultati ottenuti.

Osservazione sistematica e rilevazione periodica di alcuni obiettivi educativi generali.

Nel corso del primo periodo sono state effettuate una verifica sommativa delle abilità (pratica) e una verifica delle conoscenze (teoria). Nel corso del secondo quadrimestre sono state effettuate una verifica sommativa delle abilità (pratica) e una verifica delle conoscenze (teoria).

Darfo Boario Terme, 06 maggio 2024.